



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Gennaio 2023

Le entrate tributarie e contributive nel mese di gennaio 2023 mostrano nel complesso una crescita di 2.132 milioni di euro (+3,1 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+933 milioni di euro, +2,2 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+1.199 milioni di euro, +4,5 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel mese di gennaio mostrano un aumento di 933 milioni di euro (+2,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita di +507 milioni di euro (+1,2 per cento). Le variazioni risultano positive anche in relazione agli incassi da attività di accertamento e controllo (+43 milioni di euro, +5,7 per cento) e alle entrate degli enti territoriali (+467 milioni di euro, +24,2 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 84 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (4,2 per cento).

Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	41.924	42.857	933	2,2%
Bilancio Stato	41.261	41.768	507	1,2%
Accertamento e contr.	755	798	43	5,7%
Enti territoriali	1.930	2.397	467	24,2%
Poste correttive (*)	-2.022	-2.106	-84	-4,2%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

Occorre sottolineare che dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di classificazione dei capitoli di bilancio tra le entrate tributarie e le entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto che fino al 2022 era stato classificato tra le entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene ricondotto alle entrate extratributarie. Al contrario le entrate relative

alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art.1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (cap. 2328) che, sino al 2022 venivano classificata tra le extratributarie, dal 2023 sono ricondotte alle entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie, tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate tra le entrate extratributarie, dall'anno 2023, sono riclassificate tra le entrate tributarie, categoria delle imposte indirette. Queste riclassificazioni hanno determinato alcune disomogeneità nei confronti intertemporali tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023: rendendo omogeneo il confronto, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sarebbero cresciute del 2,7 per cento.

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo mese del 2023 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 41.768 milioni di euro (+507 milioni di euro, +1,2 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 28.948 milioni di euro (+935 milioni di euro, +3,3 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 12.820 milioni di euro (-428 milioni di euro, -3,2 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 26.744 milioni di euro (+668 milioni di euro, +2,6 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+663 milioni di euro, +2,6 per cento). L'IRES è stata pari a 466 milioni di euro (+244 milioni di euro). Positivi sono gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+231 milioni di euro, +50,5 per cento). In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-151 milioni di euro, -24,1 per cento). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 8.176 milioni di euro (-3 milioni di euro): 6.647 milioni di euro (-78 milioni di euro, -1,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 1.529 milioni di euro (+75 milioni di euro, +5,2 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita risulta il gettito dell'imposta di bollo (+201 milioni di euro, +42,2 per cento). In flessione il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-242 milioni di euro, -21,4 per cento) per gli effetti di riduzione delle aliquote disposta con il DL176/2022. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 658 milioni di euro registrando un aumento pari a 56 milioni di euro (+9,3 per cento).

Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	41.261	41.768	507	1,2%
Imp. Dirette	28.013	28.948	935	3,3%
IRPEF	26.076	26.744	668	2,6%
IRES	222	466	244	109,9%
Imp. Indirette	13.248	12.820	-428	-3,2%
IVA	8.179	8.176	-3	0,0%
Oli minerali	1.129	887	-242	-21,4%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel mese di gennaio 2023 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 798 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+43 milioni di euro, +5,7 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-24 milioni di euro, -6,4 per cento), in crescita la componente relativa alle imposte indirette (+67 milioni di euro, +17,6 per cento).

Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	755	798	43	5,7%
Imp. Dirette	375	351	-24	-6,4%
Imp. Indirette	380	447	67	17,6%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel primo mese del 2023 ammontano a 2.397 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+467 milioni di euro, +24,2 per cento). In aumento le entrate Irap (+430 milioni di euro, +31,4 per cento) legate all'incremento dei versamenti per l'Irap pubblica (+30,6 per cento) interessata dai rinnovi contrattuali definiti nel 2022.

Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	1.930	2.397	467	24,2%
Add. Regionale	217	238	21	9,7%
Add. Comunale	72	83	11	15,3%
IRAP	1.370	1.800	430	31,4%
IMU - IMIS	263	269	6	2,3%
TASI	8	7	-1	-12,5%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel mese di gennaio sono risultate pari a 2.106 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+84 milioni di euro, +4,2 per cento). In diminuzione le compensazioni relative alle imposte dirette (-68 milioni di euro, -5,7 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte indirette (+154 milioni di euro, +19,4 per cento). In flessione quelle riferite agli enti territoriali (-2 milioni di euro, -6,9 per cento).

Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	2.022	2.106	84	4,2%
Comp. Dirette	1.198	1.130	-68	-5,7%
Comp. Indirette	795	949	154	19,4%
Comp. Territoriali	29	27	-2	-6,9%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 44.222 milioni di euro, in crescita di 4.414 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (+11,1 per cento). Aumentano gli incassi delle imposte dirette (+1.048 milioni di euro, +4,0 per cento) e quelli delle imposte indirette (+3.366 milioni di euro, +25,3 per cento). Tra questi ultimi si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+3.277 milioni di euro, pari a +35,7 per cento) per effetto dell'aumento dei versamenti in conto residui, riferiti alla componente degli scambi interni, registrati nel mese di gennaio 2023, pari a 3.658 milioni di euro, a fronte di versamenti che nel gennaio 2022 erano risultati pari a 820 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 528 milioni di euro (+4,2 per cento) e il gettito IVA mostra una crescita di 439 milioni di euro (+5,2 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	41.261	41.768	507	1,2%
Totale Dirette	28.013	28.948	935	3,3%
IRPEF	26.076	26.744	668	2,6%
IRES	222	466	244	109,9%
Sostitutiva	626	475	-151	-24,1%
Altre dirette	1.089	1.263	174	16,0%
Totale Indirette	13.248	12.820	-428	-3,2%
IVA	8.179	8.176	-3	0,0%
Oli minerali	1.129	887	-242	-21,4%
Tabacchi	916	901	-15	-1,6%
Lotterie e giochi	602	658	56	9,3%
Altre indirette	2.422	2.198	-224	-9,2%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gennaio	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	39.808	44.222	4.414	11,1%
Totale Dirette	26.522	27.570	1.048	4,0%
IRPEF	24.404	25.327	923	3,8%
IRES	430	504	74	17,2%
Sostitutiva	607	462	-145	-23,9%
Altre dirette	1.081	1.277	196	18,1%
Totale Indirette	13.286	16.652	3.366	25,3%
IVA	9.188	12.465	3.277	35,7%
Oli minerali	1.104	867	-237	-21,5%
Tabacchi	873	859	-14	-1,6%
Lotterie e giochi	355	501	146	41,1%
Altre indirette	1.766	1.960	194	11,0%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del mese di gennaio 2023 sono risultati pari a 27.684 milioni di euro, in aumento di 1.199 milioni di euro (+4,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio (mln.)	2022	2023	diff.	var %
(a) INPS	25.523	26.607	1.084	4,2
INAIL	68	182	114	167,6
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	894	895	1	0,1
TOTALE	26.485	27.684	1.199	4,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 26.607 milioni di euro, in aumento di 1.084 milioni di euro rispetto al 2022 (+4,2 per cento), per effetto sia dell'andamento delle entrate contributive del settore privato - in crescita del 3,0 per cento - sia di quello degli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, che osservano un aumento del 7,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita rilevata per le entrate contributive delle gestioni dei dipendenti pubblici sconta gli effetti economici dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego per il biennio 2019-2021 siglati nel corso dell'esercizio precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 182 milioni di euro, in aumento di 114 milioni di euro rispetto al mese di gennaio 2022.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 895 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.